



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 12 agosto 2018

SABATO 11 Santa Chiara

19.00 S. Messa Defunti: Viviana Ravani, Anna e Gino
Domenica Tobanelli
20.30 S. Messa a **Madonna della neve**

DOMENICA 12 XIX domenica anno B

8.30 S. Messa
11.00 S. Messa Defunti: Bruno Passaman
19.00 S. Messa

LUNEDI' 13 Santi ponciano e Ippolito

8.30 S. Messa

MARTEDI' 14 San Massimiliano Kolbe

19.00 S. Messa prefestiva
Defunti: Stefano Baruffa, Rosina, Caterina
e Stefano Onesti

MERCOLEDI' 15

Assunzione di Maria

8.30 S. Messa
11.00 S. Messa
19.00 S. Messa
Defunti: Margerethe
e Franz Schwarz



GIOVEDI' 16 San Rocco

17.00 Adorazione eucaristica
18.00 S. Messa

VENERDI' 17 Santa Elena

8.30 S. Messa

SABATO 18 San Euprepio

19.00 S. Messa Defunti: Giovanna e Orsolina
20.30 S. Messa a **Madonna della neve**
Defunti: Eleonora Somesini, Gigliola e
Massimo

DOMENICA 19 XX domenica anno B

8.30 S. Messa
11.00 S. Messa Defunti: Piestro e Maria
19.00 S. Messa

commento del Vangelo della XIV domenica B
(Vangelo di Giovanni 6,41-51)

Un pane contro la superficialità

di don Giovanni Berti



Il vero male spirituale di oggi come ai tempi di Gesù non è la mancanza di fede in Dio, ma la superficialità. Credere di sapere solo per sentito dire, giudicare solo in base alle apparenze, lasciarsi condizionare dai pregiudizi, tutto questo ci porta a morire spiritualmente, minando alla base una sana convivenza con gli altri e alla fin fine non comprendendo più Dio, la sua parola e la sua volontà, e riducendo magari tutto ad un rapporto superficiale fatto di riti e tradizioni religiose. E' la superficialità quella che in molte occasioni Gesù denuncia quando ha davanti il popolo e specialmente i capi del popolo e i responsabili religiosi. Gesù fa di tutto per rendere presente Dio nella vita delle persone, mostrando il suo volto misericordioso e vicino, ma il popolo molto spesso si ferma ai miracoli e al fatto che ha la pancia piena e i problemi immediati risolti. E anche i capi del popolo, qui chiamati "i Giudei", mormorano contro Gesù non vedendo in lui altro che "il figlio di Giuseppe..." e non l'inviato di Dio che compie le azioni preannunciate dalla Scrittura.

E' questa superficialità che porterà Gesù sulla croce, perché lui sarà visto proprio come un inutile disturbo da levare di torno. Ma è proprio la superficialità dei capi religiosi che non farà loro vedere che proprio sulla croce Gesù porta a compimento il suo disegno

di Salvezza, dando la vita per tutti. I discepoli dopo la resurrezione, comprenderanno a fondo, oltre le apparenze, che quel Maestro ed amico in realtà è davvero l'inviato di Dio Padre che è venuto a Salvare il mondo anche attraverso di loro.

Gesù dice a coloro che mormorano: "tutti saranno istruiti da Dio". Con questo vuol dire che comprendere Dio non è impossibile, e che proprio l'Onnipotente vuole entrare in fondo alla nostra vita per renderla eterna, cioè piena di amore e realizzata. Ma per cogliere questa istruzione di Dio, per poter mettersi davvero in ascolto di Dio, bisogna coltivare l'ascolto vero, la profondità d'animo e l'intelligenza che tutti abbiamo.

Non è facile specialmente oggi, dove tutto è veloce e non siamo abituati a fermarci per ascoltare veramente chi siamo e chi sono gli altri di fronte a noi.

Trovare del tempo per sedersi ed ascoltarci gli uni e gli altri sembra un lusso per pochi e una cosa impossibile. Eppure sappiamo bene che il tempo dedicato all'accoglienza reciproca, all'ascolto e alla comprensione con la pazienza di non giudicare subito, è un tempo ben speso che ci porta a non vivere di superficialità che sterilizza e fa morire i rapporti umani, e che alla fin fine fa morire anche il rapporto con Dio. La superficialità ci fa vedere tutti in modo massificato e rende veloci i giudizi categorici. E allora gli stranieri che vengono in Italia spinti dalla povertà e dalle guerre nei loro paesi diventano tutti terroristi e una minaccia per la convivenza, e guardando alle tragedie dei migranti che affondano nel Mar Mediterraneo, la nostra mente malata di superficialità è portata a pensare che "in fondo se la sono cercata e sarebbe meglio rimanessero nel loro paese". E finiamo a commuoverci di più per un leone che viene ucciso da un cacciatore disonesto che per 200 africani che affogano nel mare.

La superficialità ci porta a giudicare senza conoscere mentre Gesù non è rimasto alla superficie dell'umanità, ma si è totalmente immerso nell'uomo. È proprio questo che faccio ogni volta che ricevo il pane eucaristico. Mangio un pane che è Gesù, che è in me fino in fondo, e si fa mangiare per dimostrarmi quanto vicino vuole essere ad ogni uomo e a me in particolare. E in questo modo mi indica anche la strada della vita che passa proprio dall'immergermi anche io nella vita nel prossimo, anche il più lontano e straniero, e a non rimanere mai in superficie.

festa
dell'**ORATORIO**

PARROCCHIA
Moniga
del Garda

2018

si gioca
lotteria
gioco
dei salami

si mangia
SPIEDO
GRIGLIATA
pasta e risotto
e tanti
dolci

si fa musica
12 agosto serata tributo a
LIGABUE
13 agosto ballo **LISCIO**
14 agosto **MovieProject**
musica dei film

12 13 14 AGOSTO
ORATORIO *apertura ore 19* **in via Roma 1**

ORARIO estivo fino al 27 ottobre 2018

Messe feriali (da maggio a ottobre in Chiesa)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 19.00**

DOMENICA e festivi **alle 8.30, alle 11 e alle 19.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30